

ORDINE DEL GIORNO n. 752

Oggetto: Criteri di monitoraggio impianti agrivoltaici – collegato al Disegno di legge n. 136/2026

Il Consiglio regionale

premesso che il disegno di legge n. 136/2026 prevede all'articolo 5 comma 2 che entro 180 giorni la Giunta Regionale definisca ulteriori criteri per l'installazione e le modalità di monitoraggio degli impianti agrivoltaici “al fine di garantire la continuità delle attività agricole e la tutela del potenziale agricolo della Regione”;

considerato che queste aree includono aree agricole che rispondono a determinate caratteristiche, e che la tecnologia maggiormente utilizzata sarà quella fotovoltaica;

vista la mancanza di dati sugli effetti degli impianti fotovoltaici a terra sui suoli e sulla biodiversità nelle aree interessate dagli stessi impianti;

considerato che i suoli interessati possono essere già interessati da fenomeni di accumulo di metalli, pesticidi e da perdita di fertilità a causa delle pratiche agronomiche che li hanno interessati;

visto che alcuni degli impianti andranno potenzialmente a sostituire monoculture che presentano una limitata biodiversità a causa dell'utilizzo di insetticidi ed erbicidi;

considerata la necessità di acquisire dati ed informazioni che possano orientare future politiche di installazione di impianti a fonti rinnovabili, nonché pratiche gestionali del suolo e della vegetazione nei medesimi

impegna la Giunta regionale

nella definizione dei criteri di installazione e modalità monitoraggio degli impianti agrivoltaici di cui all'articolo 5 comma 2 a valutare:

- di richiedere all'atto della presentazione delle istanze di autorizzazione per nuovi impianti fotovoltaici una relazione redatta da tecnici opportunamente qualificati che includa:
 - classe di capacità agricola dei suoli;
 - tessitura;
 - colture prevalenti negli ultimi cinque anni;
 - lavorazioni effettuate negli ultimi cinque anni;
 - dati sulla fertilità dei suoli;
- di richiedere la predisposizione di una relazione di monitoraggio di tali parametri ogni 5 anni durante la fase di gestione ed al termine della fase di smantellamento dell'impianto;

- di costituire presso l'Assessorato Ambiente Direzione Biodiversità una banca dati contenenti i dati dei rapporti di cui ai punti precedenti;
- di richiedere all'Assessorato Ambiente Direzione Biodiversità una relazione periodica che analizzi in modo coordinato i dati acquisiti al fine di definire linee guida per la gestione degli impianti.

---==oOo===---

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità dei partecipanti al voto
nell'adunanza consiliare del 21 luglio 2026*